



---

## Sindacati Bancari e Assicurativi dell'Emilia-Romagna

---

Nella notte di venerdì 11/6 è stata raggiunta un'ipotesi d'accordo tra le OO.SS. e i Commissari del gruppo Delta.

Dopo alcuni mesi di discussione, con dichiarazioni della controparte sulla necessità di chiudere in fretta, ma a cui non corrispondevano conseguenti atti concreti, nell'ultima settimana di confronto i Commissari si sono decisi ad entrare nel merito delle problematiche centrali del negoziato e la trattativa si è avviata a conclusione.

La fermezza sindacale tenuta nel tavolo di trattativa, ma soprattutto il convinto appoggio delle lavoratrici e dei lavoratori del gruppo in tutte le fasi della vertenza, sono stati gli elementi determinanti per arrivare a questa conclusione, che consegniamo al giudizio dei diretti interessati.

È un'ipotesi d'accordo importante, necessaria ed indispensabile, ma è anche solo una tappa di un percorso ancora lungo e difficile.

Si chiude una parte del negoziato, quello iniziato il 16 marzo e relativo alle procedure più volte ricordate del CCNL Credito e inizia quello relativo alla legge 223. Quanto concordato in questa sede sarà la base per determinare nominalmente le eccedenze, i tempi di ingresso al Fondo Emergenziale, la ricollocazione del personale, la struttura organizzativa della Società che continuerà ad operare (la cosiddetta New Co.) e tutto quanto reso necessario dai demandi di quest'ipotesi d'accordo e dalla legge.

Vediamo nel dettaglio i punti principali concordati venerdì.

Si comincia con una lunga premessa nella quale viene ricordato come il Gruppo Delta sia caduto in una crisi irreversibile che ha portato al commissariamento e come questa realtà comporti l'impossibilità di continuare nell'attività specifica di erogazione di finanziamenti. L'unica attività residua possibile è quella dedicata ai finanziamenti già erogati.

È stata definita la cessione di CBRS e sono in fase avanzata negoziati che possono riguardare Rent, Estat, e Studio Europa. Esiste infine la concreta possibilità, anche se non ancora formalmente ufficializzata, della cessione ad Intesa (che però nell'accordo non viene menzionata) di Sedici Banca e di Bentos.

Si specifica infine come le parti, in una situazione che comporta eccedenze di personale, abbiano individuato nel Fondo Emergenziale del Credito lo strumento idoneo a fronteggiare la situazione.

Tale Fondo però non è operativo nell'immediato, ma ha ancora bisogno di una fase burocratica che dovrebbe esaurirsi nel breve periodo. Pertanto le OO.SS. e Delta hanno convenuto di differire le procedure previste per la mobilità del personale fino al massimo al 15 ottobre.

I primi articoli riguardano la determinazione degli esuberanti.

A fronte di un organico, delle società interessate dalla procedura, di 578 unità all'11 giugno 2010, vengono individuati 446 esuberanti come da allegato all'accordo. Una prima lettura del testo ha già comportato un calo di 14 esuberanti rispetto al numero riportato nel testo. Ai distacchi presso Sedici Banca e Bentos al 16 marzo (data di inizio della procedura di

confronto) verrà proposta l'assunzione presso queste società. La situazione di Eunice sarà oggetto di confronto specifico.

Per sottrazione si ottiene quindi l'organico della New Co. che viene considerato, a detta della controparte, un organico minimo. Negli articoli finali (20 e 21) viene concordata come data ultima per la messa in mobilità quella del 31/12/2010.

Ciò significa che sarà possibile che non tutti entrino nel Fondo Emergenziale alla stessa data, ma in forma differita, sia per completare l'ordinaria operatività in esaurimento sia per definire con maggiore sicurezza l'organico necessario a fare funzionare la società dal 2011 in poi. Gli esuberanti potrebbero quindi calare ulteriormente.

Le ferie e i permessi continueranno come concordato il 12 maggio.

I benefit potranno cessare, ma le Società prenderanno in considerazione, senza oneri a proprio carico, l'assegnazione di autovetture, cellulari e computer a chi ne facesse richiesta.

I finanziamenti al personale rimarranno in essere alle stesse condizioni. Per chi entrerà nel Fondo e avesse problemi di solvibilità, saranno prese in considerazione istanze di diversa modulazione del debito.

L'accesso al Fondo Emergenziale sarà effettivo con l'apertura nei prossimi giorni della procedura 223 che dovrebbe durare, visti i contenuti di quest'ipotesi, al massimo 10 giorni. I tecnicismi riportati dall'accordo comportano comunque quanto già ricordato anche in passato: la data ultima per la messa in mobilità sarà il 15 ottobre (salvo le eccezioni che vedremo).

Se verranno acquisite Società, si darà luogo alle previste procedure di legge e il personale che passerà alle dipendenze dell'acquirente sarà ovviamente computato in calo sul numero degli esuberanti complessivi.

In attesa dell'ingresso al Fondo, si percepirà la normale retribuzione. È stato valutato, sentiti anche gli esperti in materia, come forme di appoggio alla retribuzione in questo periodo (cassa integrazione in deroga, contratti di solidarietà in caso di riduzione d'orario) non siano disponibili perché in contrasto con il Fondo. Si è quindi concordato di operare sull'istituto del preavviso spettante che sarà ridotto come segue: di 1 mese per chi ne ha fino a 3 di diritto, di 1,5 mesi fino a 4 di diritto e di 2 mesi oltre i 4 di diritto. La tabella di riferimento è l'art. 71 lettera c che richiama l'allegato 6 del CCNL Credito vigente.

Come ricordato in premessa la procedura 223 prevede l'individuazione nominativa del personale da collocare in mobilità.

Il primo criterio che verrà considerato sarà quello delle "esigenze tecniche, organizzative e produttive". Se però nella stessa collocazione e nello stesso profilo professionale in esubero risulteranno più addetti rispetto agli esuberanti indicati si utilizzeranno, in concorso tra loro, carichi di famiglia, anzianità di servizio e anzianità anagrafica.

Vediamo un esempio. Gli esuberanti previsti per un certo ruolo, dopo la valutazione organizzativa dell'azienda, sono 6 e gli addetti sono 10: i 4 che rimarranno nella New Co.

sono quelli che avranno maggiori carichi di famiglia, maggiore anzianità sia aziendale che anagrafica.

Gli incentivi all'esodo, nella stessa forma prevista dall'accordo del 12 maggio, ma con 7 mensilità lorde, saranno prorogati fino al 30 luglio, con presentazione delle domande entro il 16 luglio.

Gli apprendisti ed i tempi determinati, in forza alla data di stipula dell'accordo, non sono destinatari delle norme qui contenute, ma avranno diritto ad un'erogazione straordinaria pari 2,5 mensilità, quando concluderanno la loro attività lavorativa.

I lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al cosiddetto Fondo Esuberi del Credito (chi ha la finestra di pensione entro 5 anni dalla risoluzione del rapporto di lavoro) dovranno obbligatoriamente entrare nel Fondo stesso. Sarà necessario un accordo specifico in materia, in cui tenere conto delle modifiche legislative in corso di definizione.

Le lavoratrici in maternità potranno chiedere gli incentivi delle 7 mensilità entro il 30 luglio. Se vi fossero esigenze lavorative in Società di Delta, queste saranno offerte in maniera prioritaria alle lavoratrici in rientro dalla maternità. In ogni caso potranno essere messe in mobilità, ed accedere quindi al Fondo Emergenziale, entro il 31/03/2011. L'unico caso in cui concluderanno anticipatamente la loro attività lavorativa sarà nel caso in cui la loro azienda cesserà di esistere.

Anche per le categorie protette Delta si impegna al rispetto della normativa di riferimento (L. 68 del 12/03/1999) per le società che rimarranno in vita dopo l'applicazione della 223.

Come previsto dall'accordo nazionale si utilizzerà, dopo 6 mesi dall'ingresso nel Fondo e per un massimo di 12 mesi, una Società, specializzata in materia, per favorire la ricollocazione del personale. Verrà anche valutata la possibilità di utilizzare risorse specifiche per la formazione/riqualificazione come previsto dagli accordi in materia del credito

È previsto il mantenimento delle libertà sindacali in essere fino alla fine anno, quando si applicheranno le norme specifiche previste nel credito.

Sono previsti incontri periodici per valutare l'andamento di quanto concordato, l'evoluzione della situazione Delta, anche in merito a possibili acquisizioni, la condizione di chi rimarrà nella New Co., le modificazioni eventualmente avvenute prima di dare corso alla procedura 223.

Le scriventi OO.SS. ritengono di aver soddisfatto il mandato ricevuto nelle assemblee: raggiungere il Fondo Emergenziale e di aver posto in essere le premesse per garantire, a chi resta, una vita lavorativa onorevole.

Ricordiamo quanto detto in premessa: questa è solo una tappa, in alcune parti già esaustiva e solo da riportare, con le richiamate verifiche, nella 223, ma in altre ancora da completare.

Ci ritroveremo in assemblea:

- a Bologna GIOVEDÌ 17 giugno dalle ore 15,00 alle ore 17,30
- a Ostellato VENERDÌ 18 giugno dalle ore 9,00 alle ore 11,30
- a Faenza VENERDÌ 18 giugno dalle ore 9,00 alle ore 11,30